

Conf
comConfcommercio
Lecco

05

Ultima assemblea generale da presidente di Antonio Peccati

Un appuntamento tradizionale, come quello dell'assemblea generale ordinaria, con al centro una particolarità. Infatti, **l'assemblea annuale di Confcommercio Lecco, svoltasi il 13 aprile presso la sala conferenze di Palazzo del Commercio, è stata caratterizzata dall'ultima relazione da presidente di Antonio Peccati, giunto al termine del proprio doppio mandato quinquennale.** Nel suo intervento il presidente Peccati, al tavolo insieme al **direttore Alberto Riva** e alla **presidente del Collegio Sindacale Maria Ratti**, ha ripercorso le iniziative più significative dello scorso anno dando uno sguardo a quello che è stato il suo impegno decennale al vertice dell'associazione di piazza Garibaldi: "Questa relazione assume indubbiamente un valore speciale per me, visto che questa è l'ultima assemblea da presidente di Confcommercio Lecco. **Sono stati dieci anni intensi e ricchi di soddisfazione, caratterizzati da una crescita dell'associazione e da un consolidamento significativo** pur in un contesto complesso che ha attraversato anche la difficile emergenza del Covid e le conseguenze dei diversi conflitti che si sono susseguiti nel mondo. Sono stati dieci anni molto belli e ricchi di incontri e di esperienze. Voglio ringraziare il direttore Alberto Riva per la presenza costante e l'instancabile lavoro. Un grandissimo grazie va poi alla Giunta che mi ha accompagnato: dal mio predecessore Peppino Ciresa ai vicepresidenti Angelo Belgeri, Severino Beri e Claudio Somaruga, ai componenti che mi hanno affiancato in questi ultimi cinque anni ovvero Sergio Colombo, Cristina Valsecchi, Silvia Nessi, Mattia Maddaluno. Ma anche Marco

Caterisano che era nella squadra durante il mio primo mandato insieme all'amico Renato Mariani che non è più con noi (e che è stato ricordato con un grande applauso; ndr). Voglio dire grazie anche al Consiglio generale e ai presidenti delle categorie e delle zone che lavorano con grande determinazione per il bene delle imprese. E voglio ringraziare la struttura di Confcommercio Lecco che in questi anni ha saputo dare risposte agli associati ed è cresciuta in termini di servizi e qualità. Tra poche settimane il mio incarico terminerà e toccherà a un altro imprenditore raccogliere il testimone. Non posso che dire ancora una volta grazie per la fiducia e il sostegno che mi avete dato: **sono orgoglioso e fiero di essere stato per dieci anni presidente di Confcommercio Lecco.** Da parte mia continuerò a sostenere questa associazione e a dare una mano seppure con un altro ruolo. Sempre con spirito di servizio e con la voglia di supportare gli imprenditori e far crescere il territorio lecchese".

Se questo saluto ha indubbiamente "segnato"

Continua a p.3

/26



Inquadra il QR Code e scopri tutte le novità e le notizie utili per la tua impresa sul sito di Confcommercio Lecco: www.confcommerciolecco.it

magazine

Marco Caterisano nel Direttivo nazionale Fipe

Importante incarico per **Marco Caterisano, presidente della Fipe Lecco e consigliere di Confcommercio Lecco**, che negli scorsi giorni è stato **eletto nel Comitato Direttivo nazionale Fipe**. Per Caterisano si tratta di un ritorno nell'organo associativo, chiamato ad affiancare la Giunta guidata dal presidente nazionale Fipe Lino Stoppani. "Sono contento per questa nomina, arrivata in occasione della riunione del Comitato svoltasi a Roma a inizio aprile - sottolinea il presidente Caterisano - Una scelta che va



a premiare l'azione portata avanti in questi anni da Fipe Lecco. **Si tratta di una ulteriore occasione per fare sentire la nostra voce come territorio** e per portare al tavolo nazionale le richieste e le proposte dei pubblici esercizi lecchesi. Ho già presentato a Roma un paio di istanze relative a tematiche di interesse per la nostra categoria". Un riconoscimento, quello arrivato all'interno di una categoria così importante per Confcommercio come quella della Fipe, che dà lustro anche a Confcommercio Lecco, come evidenzia il **presidente Antonio Pecati**: "Si tratta di una **elezione prestigiosa e di valore che riempie di orgoglio la nostra associazione**. È un incarico che rende merito all'ottimo lavoro portato avanti da Marco Caterisano a sostegno degli interessi dei pubblici esercizi del territorio".

PERIODICO MENSILE

**ANNO XXXIV
N. 5 MAGGIO 2026**

Direttore responsabile:
Alberto Riva

Direttore editoriale e comunicazione:
Marco Magistretti

Responsabile marketing:
Chiara Pezzini

Editore:
Lecco Terziaria srl Lecco,
piazza Garibaldi 4
Tel. 0341/356911
Fax 0341/284209
www.confcommerciolecco.it

Grafica e impaginazione:
Elpo Edizioni - Como

Stampa:
Editoria Grafica Colombo
Valmadrera

Iscrizione al Registro degli Operatori di comunicazione ROC n° 5995 del 29/08/2001. Autorizzazione tribunale di Lecco n. 11/98 del 14/11/98.

Questo numero è distribuito in 2.000 copie
Costo per ogni copia:
0,2 euro



Magazine chiuso in data
24 aprile 2026

RICEVI LE NOSTRE EMAIL*?

Per gli associati a Confcommercio Lecco è attivo un servizio di Newsletter gratuito con comunicazioni su tematiche di diversa natura: dalle disposizioni normative alle opportunità per le imprese, passando per scadenze, obblighi di legge, bandi e corsi. Se ancora non ricevi le nostre email scrivi all'indirizzo marketing@ascom.lecco.it e richiedi l'attivazione del servizio di Newsletter Confcommercio. *email periodiche relative a corsi, iniziative e normative

PROBLEMATICHE HACCP

LECCO martedì e giovedì su appuntamento
MERATE su appuntamento

SINDACALE

LECCO su appuntamento

FISCALE

LECCO su appuntamento
MERATE su appuntamento

SICUREZZA

LECCO 1°, 2° e 3° mercoledì del mese: dalle 14 alle 18 (su appuntamento)
MERATE 4° mercoledì del mese: dalle 14 alle 18

LEGALE

LECCO 1° e 3° lunedì del mese: dalle 16 alle 18
MERATE su appuntamento
CALOLZIO su appuntamento

I nostri Sportelli



AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

LECCO su appuntamento

FINANZA AGEVOLATA

LECCO su appuntamento

COMPRAVENDITA AFFITTI

LECCO su appuntamento
2° e 4° lunedì del mese: dalle 14 alle 16

PREVIDENZIALE ENASCO

LECCO dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15
MERATE lunedì dalle 9 alle 11

GDPR-PRIVACY

LECCO su appuntamento

ENERGIA E GAS

LECCO da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 12.30

DIGITALE

LECCO su appuntamento 4° mercoledì del mese: dalle ore 14 alle ore 18

CASA

LECCO - MERATE su appuntamento

EDILIZIA

LECCO su appuntamento

TELEFONIA

LECCO su appuntamento 2° e 4° martedì del mese: dalle ore 9.45 alle ore 12.30

WELFARE AZIENDALE

LECCO su appuntamento

CONSULENZA NORMATIVA COMMERCIO

CALOLZIO lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30

Segue da p.1

l'assemblea generale del 13 aprile, sono stati tanti i punti toccati nel ripercorrere il 2025, dall'analisi sulla situazione economica lecchese (con un "turismo che traina, mentre commercio e servizi mostrano problematiche strutturali e cicliche") ai diversi progetti messi in campo: dal monitoraggio dei flussi e delle presenze sul territorio grazie all'accordo con un importante operatore telefonico, al progetto sull'intelligenza artificiale rivolto prima alla struttura di Confcommercio Lecco e poi alle imprese associate, passando per i protocolli d'intesa sottoscritti con diversi Comuni e per il progetto "Fare Impresa Oggi" o per l'iniziativa "Edicola mi piace". Poi ha parlato del traguardo raggiunto con la conclusione dell'intervento di Palazzo Ghislanzoni in via Roma 51 (vedi articolo pagina 9, ndr). Del 2025 ha ricordato poi la cerimonia dei Maestri del Commercio di 50&Più (con 25 commercianti premiati nello scorso mese di ottobre per la longevità delle loro attività) e il Premio Innovazione d'impresa voluto dal Gruppo Giovani, con un passaggio dedicato anche alla rassegna "Leggermente": "Come dico sempre, il territorio di Lecco deve essere orgoglioso di una simile iniziativa culturale. La sfida, lanciata nel 2010 sotto la presidenza del mio predecessore Peppino Ciresa, è sicuramente stata vinta. Così come abbiamo convinto gli scettici che sostenevano che organizzare un festival come "Leggermente" non fosse un compito di un'associazione

come Confcommercio". Significativo anche il passaggio sulla situazione dell'associazione: "Le iniziative promosse da Confcommercio Lecco, nei diversi ambiti e comparti, hanno contribuito a dare impulso al territorio, sostenendo le attività in momenti anche non semplici. I numeri ci dicono che stiamo andando nella direzione giusta. L'associazione è in crescita e ha raggiunto nel 2025 risultati importanti con numeri che mai erano stati registrati. Siamo molto soddisfatti dei dati dello scorso anno, che si è chiuso con 3.500 imprese associate e 77 nuovi

ingressi. Ottimi sono stati anche i risultati conseguiti dalla società partecipate, che hanno confermato anche lo scorso anno solidità e numeri significativi". Al termine della relazione, l'assemblea generale ordinaria è proseguita con l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2025 e del previsionale 2026 illustrati dal direttore di Confcommercio Lecco, Alberto Riva. Durante la seduta sono stati anche approvati la relazione del Collegio Sindacale - Revisori dei Conti e il rifinanziamento del fondo di solidarietà per i commercianti.



Da sinistra al tavolo la presidente del Collegio sindacale Maria Ratti, il presidente di Confcommercio Lecco Antonio Peccati e il direttore Alberto Riva

ENTE MUTUO REGIONALE ASSISTENZA SANITARIA

Confcommercio Lecco

SILVER **GOLD**

CARE

SCEGLI UNA FORMA DI ASSISTENZA SU MISURA: PROTEZIONE, VANTAGGI E LIBERTÀ DI ACCESSO ALLE CURE.

Contatti

- marketing@ascom.lecco.it
- www.entemutuomilano.it
- Tel. 0341 356911

Premio Innovazione d'Impresa, al via la seconda edizione

Seconda edizione per il **Premio Innovazione d'Impresa Lecco e Provincia, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Lecco**. Dopo l'ottimo riscontro della prima edizione, lanciata a settembre 2024 e conclusa nella primavera 2025 con l'assegnazione dei riconoscimenti ai vincitori delle quattro categorie, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Lecco, guidato dal presidente Mattia Maddaluno, ha deciso di riproporre questa iniziativa, con l'obiettivo di selezionare e promuovere le migliori esperienze e prassi aziendali nel territorio della provincia di Lecco che si sono distinte per avere contribuito a diffondere innovazione grazie alla propria attività.

“Volevamo dare continuità a una iniziativa per noi importante e che era stata apprezzata e accolta con favore - spiega il presidente Mattia Maddaluno - L'idea di base è quella di esprimere vicinanza ai giovani e di andare a valorizzare quegli imprenditori che pur tra mille difficoltà continuano a innovare e a far crescere la propria azienda. Noi vogliamo premiarli e **far conoscere le eccellenze** di cui sono

portatori”. Poi aggiunge: “Ringrazio il presidente Antonio Peccati, il direttore Alberto Riva e la Giunta di Confcommercio Lecco per avere voluto sostenere con entusiasmo il Premio. Ringrazio la struttura di Confcommercio Lecco per il supporto costante, in primis l'Ufficio Marketing, i componenti della apposita Giuria che sarà chiamata a vagliare le candidature e ovviamente il Gruppo Giovani di Confcommercio Lecco”. Poi riferendosi al Gruppo evidenzia: “Questo progetto è parte di un'azione che portiamo avanti in favore dei giovani imprenditori: noi siamo disponibili a confrontarci, le porte sono sempre aperte. Fare rete è il nostro obiettivo principale”.

Al Premio Innovazione d'Impresa possono concorrere imprenditori, lavoratori autonomi, professionisti (titolare o socio) che non hanno ancora compiuto 42 anni e hanno sede operativa nella provincia di Lecco; non è necessario essere iscritti a Confcommercio Lecco per prendere parte al concorso. Quattro le categorie previste come nella scorsa edizione: processo aziendale; prodotto/servizio (anche digitale e/o tecnologico); mercato (è stati

creato un nuovo bisogno, oppure è stato soddisfatto un bisogno che era latente e nessuno aveva soddisfatto); in tutti e tre i settori (360°).

Per conoscere i dettagli inquadra il QR che trovi qui a lato.



Presentata l'edizione 2026 della “Rilevazione Prezzi Mercato Immobiliare” di Fimaa Lecco

Grande partecipazione alla presentazione della "Rilevazione Prezzi Mercato Immobiliare Lecco e Provincia" svoltasi il 21 aprile presso la sede di Confcommercio Lecco in piazza Garibaldi 4. Tanti gli interventi che hanno caratterizzato i lavori del pomeriggio, coordinato dal **presidente Fimaa Lecco, Matteo Zambaldo**. Al tavolo il **notaio Guido Brotto, il referente**

di Affida Roberto Lorusso e il **vicepresidente di Fimaa Lecco, Michele Bonaventura**. Molti gli spunti emersi e i dati forniti ai presenti.

Dopo il saluto del **presidente di Confcommercio Lecco, Antonio Peccati**, e quello di alcuni dei partner dell'iniziativa (tra cui quello di **Sergio Colombo**, presidente Confappi Lecco e consigliere nazionale Fimaa oltre che past president Fimaa Lecco), il presidente Zambaldo ha passato in rassegna le principali iniziative messe in campo da Fimaa Lecco (dai corsi alla campagna associativa, dalle azioni di comunicazione interna ai "successi al femminile" conseguiti da **Martina Nava e Sonia Costanzo**).

Quindi la parola è passata ai relatori: il **notaio Guido**

Brotto ha affrontato il tema delle criptovalute, mentre di scenari e di dinamiche economiche ha parlato invece **Roberto Lorusso** (Affida).

La parte finale è stata dedicata all'analisi dei dati inseriti nella "Rilevazione Prezzi", guidata da Matteo Zambaldo e Michele Bonaventura.

La “Rilevazione Prezzi Mercato Immobiliare Lecco e Provincia” edizione 2026 è stata realizzata da Fimaa Lecco con la partnership di Fiaip Lecco, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Lecco, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco e Ordine degli Ingegneri Lecco, con il patrocinio e il contributo di Alpi, il patrocinio della Camera di Commercio Como-Lecco e la sponsorizzazione di Affida, Confappi Lecco, Ente Mutuo Regionale, Gestim, Ram e Securemme.



CCNL TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI: STESURA E RELATIVO COMMENTARIO

In data 3 febbraio 2026 è stato sottoscritto tra Confcommercio e le Segreterie Generali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil-tucs-Uil il verbale di accordo che definisce la **stesura** del "Testo Unico del Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti da Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi" (di seguito, CCNL TDS). Il testo riunisce in un'unica fonte il rinnovo contrattuale sottoscritto in data 22 marzo 2024 nonché l'Accordo Integrativo del 28 marzo 2024 e gli ulteriori accordi succedutesi nel tempo, come l'intesa del 31 ottobre 2024 in tema di apprendistato, al fine di fornire un importante strumento organizzativo a beneficio sia delle imprese che dei lavoratori. Pertanto, a decorrere dalla data di sottoscrizione del suddetto accordo, gli articoli dei singoli istituti contrattuali dovranno essere presi a rife-

rimento e richiamati con la **nuova numerazione**, a qualsiasi fine. Tra le principali novità si segnala l'apposizione del codice contratto CNEL **H011** finalizzata a conferire certezza, riconoscibilità e distintività al contratto. Con riferimento ai **contratti a termine** è stato corretto il refuso relativo alla formulazione del nuovo articolo 73 sulla durata del regime di acausalità di dodici mesi valevole anche in caso di proroghe e rinnovi, come peraltro già previsto dalla legge senza conferimento di delega alla contrattazione collettiva. A tal fine è stato eliminato l'inciso "o per il rinnovo di un contratto indipendentemente dalla durata".

In materia di **classificazione**, vista la continua evoluzione delle figure in particolare in ambito ICT, è stata concordata una formulazione finale, in calce al nuovo art. 118,

che impegna le Parti ad avviare un confronto in apposita Commissione a seguito dei rilevanti aggiornamenti intervenuti in materia di mansioni e nomenclature. Contestualmente, è stata ripristinata la figura del programmatore analista al secondo livello della classificazione generale ed è stata eliminata la figura dell'analista programmatore contenuta nella famiglia del Developer. Inoltre, in materia di **congedi**, il Testo Unico ha chiarito l'interpretazione, tra le altre, delle norme contrattuali sui congedi di maternità (nuovo art. 201) e parentali (nuovo art. 202) individuando una specifica decorrenza per il computo dei suddetti periodi sulla maturazione dei permessi retribuiti. Tra le altre novità, si segnala anche l'introduzione della **festività di San Francesco d'Assisi** quale adeguamento normativo.

PART - TIME INCENTIVATO PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE E IL RICAMBIO GENERAZIONALE

Con la Legge annuale sulle piccole e medie imprese sono stati introdotti incentivi economici in busta paga per i lavoratori che aderiscono al part - time all'interno di aziende con un organico inferiore a 50 dipendenti, al fine di favorire il ricambio generazionale attraverso l'assunzione di giovani con età non superiore a 34 anni.

La disposizione prevede che, in via sperimentale nel biennio 2027-2028 e per un numero complessivo di 1.000 lavoratori, i dipendenti con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato che matureranno entro il 1° gennaio 2028 i requisiti per la pensione anticipata o per quella di vecchiaia, possono richiedere al proprio datore

di lavoro una riduzione dell'orario di lavoro compresa tra il 25% e il 50%.

La già menzionata riduzione è realizzabile solo attraverso un accordo sottoscritto tra datore di lavoro e lavoratore con un atto avente data certa e che indichi le modalità di svolgimento della prestazione (anche attraverso clausole elastiche e flessibili).

In merito, interverranno successive indicazioni Inps di cui si darà conseguentemente notizia. Conseguentemente, il lavoratore otterrà in busta paga l'esonero del 100% della quota dei contributi IVS a suo carico in relazione alla retribuzione effettivamente percepita per l'intera durata del contratto a tempo parziale, nel limite massimo di

3.000 euro annui riparametrato su base mensile. Per le ore non lavorate a seguito della riduzione, invece, verrà accreditata dall'Inps la contribuzione figurativa. Viene precisato, altresì, che i lavoratori devono essere iscritti all'AGO, alle sue forme sostitutive ed esclusive, nonché alla gestione separata, ed avere un'anzianità contributiva prima del 1996. Infine, a fronte della riduzione dell'orario di lavoro, l'azienda ha l'obbligo di assumere un lavoratore under 34 (33 anni e 364 giorni), potendo fruire delle agevolazioni alle assunzioni previste dalla normativa vigente.

Rif: legge n. 34/2026 (Legge annuale sulle piccole e medie imprese)

FONDO FONTE, LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ANCHE PER LE AZIENDE INDIVIDUALI

Il Fon.Te. (Fondo Pensione Complementare per i dipendenti da aziende del terziario) è un fondo pensione negoziale "chiuso" italiano, tra i più diffusi, destinato a lavoratori del commercio, turismo e servizi. Permette di accumulare una pensione integrativa tramite versamenti propri, del datore di lavoro e il TFR.

Il Fon.Te. è attivo anche per le **ditte individuali** (intese come titolari) iscritte a Con-

fcommercio e, più in generale per i liberi professionisti e lavoratori autonomi inclusi perlopiù titolari di imprese individuali e familiari, partecipanti alle imprese familiari operanti nel settore del commercio, turismo e terziario, i quali possono aderire al Fondo Fon.Te. per integrare la propria previdenza. L'adesione al fondo avviene interamente online tramite il sito ufficiale www.fondofonte.it, nella sezione dedicata

alla modulistica. È necessario compilare il modulo di adesione, indicare la linea di investimento (in assenza di scelta si è destinati al comparto sviluppo) e inviare la documentazione. L'aderente può scegliere liberamente l'importo di contribuzione e definire il comparto di investimento. Dopo l'adesione, il fondo invia una comunicazione con il codice aderente e le istruzioni per l'accesso all'area riservata.

COLLEGAMENTO TRA I REGISTRATORI TELEMATICI E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICO (POS): LA QUESTIONE CAPARRE

A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di collegamento tra POS e Registratore Telematico, sono pervenuti diversi quesiti concernenti i possibili disallineamenti derivanti dall'incasso di caparre che, in quanto non soggette ad IVA, non sempre sono oggetto di memorizzazione nel RT.

Al fine di acquisire un orientamento in merito alla corretta gestione delle caparre, in particolare nelle ipotesi in cui il saldo finale sia effettuato tramite POS, si è svolta un'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate nel corso della quale sono emerse informalmente, per il tramite della Confederazione, le seguenti indicazioni operative, a cui viene suggerito di attenersi in via generale e prudenziale.

Prima soluzione - fatturazione separata

Una prima soluzione, relativa ai casi in cui il POS sia utilizzato in modo promiscuo per incassi soggetti a fatture e a documento commerciale, consiste nell'emissione di due fatture: una al momento del versamento della caparra e una al momento del pagamento del saldo. In questo caso, la struttura ricettiva emette una prima fattura (senza IVA) per l'importo ricevuto a titolo di caparra e successivamente una seconda fattura per il saldo della prestazione. Nella seconda fattura l'importo già incassato a titolo di caparra va detratto, calcolando però l'IVA sull'intera somma corrisposta. Questa modalità consente di documentare separatamente i diversi momenti di incasso e di evitare possibili disallineamenti tra gli importi certificati fiscalmente e quelli

incassati tramite strumenti elettronici. Nel caso di caparre incassate tramite bonifico o intermediari (es. portali di prenotazione), il principio resta applicabile: la caparra può essere documentata tramite fattura o documento commerciale, anche se l'importo non transita immediatamente tramite POS, assicurando la tracciabilità e l'analiticità dei pagamenti.

In questa soluzione, la caparra può essere indicata con il codice N2.2 (operazioni non soggette a IVA ai sensi dell'art. 2 DPR 633/72) e, qualora l'importo sia superiore a €77,47, si applica il bollo virtuale con codice N1. Si ricorda infatti che la caparra confirmatoria non è soggetta a IVA, avendo natura risarcitoria e non di corrispettivo, ma se l'importo è superiore a 77,47 euro, l'imposta di bollo è dovuta sulle ricevute o quietanze rilasciate per il pagamento, nella misura di 2 euro (art. 13 della Tariffa, Parte I, allegata al d.P.R. 642/1972).

L'occasione è utile per ricordare che, qualora il POS venga utilizzato solo per incassi soggetti a fatture, tale modalità di utilizzo deve essere dichiarata nell'apposita sezione "POS non collegati" del portale Fatture e Corrispettivi.

Seconda soluzione - utilizzo di RT o software gestionale

Una seconda soluzione, più coerente con il sistema di certificazione dei corrispettivi tramite registratore telematico, consiste nell'utilizzare un RT o un software gestionale che consenta di gestire i pagamenti anticipati, mediante funzioni dedicate che

permettano di indicare nel documento commerciale la quota già versata a titolo di caparra. In questo modo, il documento fiscale può riportare il corrispettivo complessivo della prestazione, distinguendo chiaramente l'importo già incassato dal saldo da versare al check-out tramite POS.

Questa modalità consente di mantenere un corretto allineamento tra i pagamenti elettronici transitati tramite POS e i dati riportati nel documento commerciale, anche nel caso in cui parte del pagamento sia avvenuta tramite bonifico o intermediario.

Terza soluzione - documento unico per l'intero importo

La terza soluzione, da adottare in assenza di strumenti tecnici che consentano la gestione distinta delle caparre, consiste nell'emettere un documento commerciale per l'intero importo della prestazione, indicando come metodo di pagamento l'intero corrispettivo, pur essendo incassato al check-out soltanto il saldo residuo tramite POS.

Ad esempio, per una prestazione di 300 euro con caparra di 100 euro già versata, il documento commerciale verrà emesso per 300 euro, anche se il pagamento elettronico effettivamente effettuato al check-out sarà pari a 200 euro. Questa modalità, pur potendo generare un disallineamento tra importi certificati e importi effettivamente transitati sul POS, è stata indicata informalmente dall'Agenzia delle Entrate come soluzione praticabile nei casi in cui il registratore telematico non consenta una gestione distinta delle caparre.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ELETTIVA - TERZIARIO DONNA

Ufficio: Area Associati - Prot. n°: 63/2026 AR/ps

Oggetto: **Convocazione Assemblea Elettiva**

Lecco, 14 aprile 2026

Dovendo procedere al rinnovo delle cariche sociali del Consiglio Terziario Donna Lecco per il prossimo quinquennio 2026 - 2031, con la presente la invitiamo a partecipare all'Assemblea Elettiva, fissata, in prima convocazione, per il giorno lunedì 18 maggio 2026, alle ore 8,30 ed in seconda convocazione per il giorno

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2026 ALLE ORE 13.30

presso la sede di Confcommercio Lecco, P.zza Garibaldi 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Elezione del Presidente del Consiglio Direttivo per il quinquennio 2026 - 2031;
2. Elezione del Consiglio Direttivo per il quinquennio 2026 - 2031;
3. Varie ed eventuali.

Eventuali candidature alle cariche sociali del gruppo (Presidente o Consigliere) debbono essere fatte pervenire presso gli uffici di Segreteria di Confcommercio Lecco entro il giorno 14/05/2026.

Data l'assoluta importanza dell'appuntamento, si conta sulla presenza di tutta la base associativa.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Confcommercio Lecco
Alberto Riva

Il Presidente
Terziario Donna Lecco
Mariangela Tentori

Diritto al voto:

Ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale possono partecipare all'Assemblea Generale Elettiva tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ciascun Socio ha diritto ad un voto che dovrà essere espresso dal rappresentante legale.

Deleghe:

Ogni socio può farsi rappresentare con delega scritta da altro Socio. In attuazione di quanto disposto dall'art.12 c.3 del vigente Statuto Sociale il testo proforma della delega può essere ritirato presso gli uffici della Segreteria Generale a Lecco, Piazza Garibaldi 4.

Le deleghe dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del delegante, in difetto della quale non saranno ritenute valide.

“DUE GIORNI FNAARC”: GLI AGENTI DI COMMERCIO E LE NUOVE GENERAZIONI

Il calo degli agenti di commercio e la difficoltà di attrarre nuove generazioni nella professione sono stati i temi al centro del confronto promosso da Agenti Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, nella “Due giorni Fnaarc” nazionale svoltasi a fine marzo a Perugia. Ai lavori, guidati dal presidente di Fnaarc Confcommercio Alberto Petranzan, sono intervenuti anche Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio, e Antonio Buonfiglio, direttore generale di Enasarco, insieme ai presidenti e ai funzionari delle oltre 100 sedi territoriali di Agenti Fnaarc. “È chiaro che la Fnaarc guarda al futuro. Con uno sguardo attento ai cambiamenti che stiamo vivendo e che ha particolarmente a

cuore i giovani e il loro futuro - spiega la presidente Fnaarc Lecco, Francesca Maggi, presente all’evento umbro - È sempre più difficile per un giovane intraprendere questa professione, e il fatto di sapere di avere Fnaarc al nostro fianco è fondamentale”. I dati Enasarco confermano una tendenza strutturale. Nel 2025 gli iscritti contribuenti sono stati circa 206 mila, in calo nel confronto con gli anni precedenti e con una diminuzione dell’1% rispetto al 2024. Ancora più significativo il dato anagrafico. Gli agenti di commercio con meno di 40 anni rappresentano il 19% della categoria, mentre cresce il peso delle fasce più mature. L’età media è di circa 52 anni per gli uomini e 49 per le donne, con un ingresso nella professione intorno ai 36,5 anni. Nel

2025 le nuove iscrizioni sono state 10.902, pari al 5% degli agenti in attività. “Questi numeri devono far riflettere - ha sottolineato nel corso dei lavori il presidente Alberto Petranzan - Se oggi non si creano le condizioni per attrarre giovani nella professione - e in questo senso lanciamo un appello anche alla collaborazione delle imprese - domani le aziende non avranno più reti commerciali”.

“È importante collaborare con le imprese: solo la sinergia tra queste e la rete vendita può essere garanzia della crescita e dello sviluppo reciproco. Soprattutto nel contesto italiano, fatto da piccole realtà, l’agente di commercio è colonna portante del sistema economico” aggiunge Andrea Gerosa, consigliere Fnaarc Lecco.

INDICI DI AFFIDABILITÀ CONTRIBUTIVA (FAQ)

Al fine di promuovere il rispetto degli obblighi in materia contributiva, l’articolo 1, commi 5 - 10, del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 (Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) ha istituito gli indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC), rinviando a un successivo decreto ministeriale la disciplina della sperimentazione nel settore alberghiero ed extralberghiero.

Il decreto interministeriale 27 febbraio 2026 ha approvato gli ISAC le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere. L’applicazione degli ISAC coincide con quella degli indicatori ISA dell’Agenzia

delle entrate.

Nel mese di marzo 2026 l’INPS ha inviato ai datori di lavoro interessati una lettera di compliance che riporta gli eventuali scostamenti (lievi o significativi) dai valori normali degli indicatori connessi al modello ISAC di riferimento, con la stima delle giornate lavorative che riporterebbero l’indicatore nella fascia di normalità. La comunicazione non è un accertamento e non determina irregolarità, ha finalità informativa e preventiva. I datori di lavoro che ricevono la lettera di compliance possono inviare riscontri all’INPS tramite il template allegato alla circolare. Il template va trasmesso tramite la funzione “Comunicazione bidirezionale” del cassetto

previdenziale del contribuente.

Se il datore di lavoro ritiene necessario regolarizzare i dati contributivi, può farlo attraverso la sezione “Regolarizzazione da compliance” del flusso UNIMENS, utilizzando il Tipo Regolarizzazione “RE” e indicando protocollo e data della lettera. Eventuali contributi dovuti vanno versati con modello F24, causale RC01.

Al fine di agevolare la lettura e l’interpretazione dei contenuti delle lettere di compliance e di indirizzare il riscontro da parte delle imprese interessate, l’INPS ha pubblicato sul proprio sito alcune risposte a domande ricorrenti (c.d. frequently asked questions), da consultare in caso si voglia approfondire la tematica.

LOCAZIONE DI IMMOBILI URBANI AD USO NON ABITATIVO. INDICI ISTAT - GENNAIO - FEBBRAIO 2026

Di seguito i comunicati Istat e gli estremi delle gazzette ufficiali di pubblicazione, concernenti gli indici dei prezzi al consumo relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2026, necessari per l’aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai

sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97.

La variazione annuale gennaio 2025 - gennaio 2026 è pari a 0,8 (75% = 0,6).

La variazione biennale gennaio 2024 - gennaio 2026 è pari a 2,2 (75% =1,65).

G.U. n. 50 del 2 marzo 2026

La variazione annuale febbraio 2025 - febbraio 2026 è pari a 1,1 (75% = 0,825).

La variazione biennale febbraio 2024 - febbraio 2026 è pari a 2,7 (75% =2,025).

G.U. n. 71 del 26 marzo 2026



New Entry

- HAIR ESSENTIAL ... DI ARNOLDI PATRIZIA** parrucchiere Via Tonio da Belleo, 20 - Lecco
- BOVE LUIGI GIOVANNI FRANCESCO** agente di commercio Via Dante, 19 Merone
- GENERAL DI PEPÈ RICCARDO** altre attività Via Don Luigi Sturzo, 1 - Molteno
- ALBENGA PAOLO GIANLUIGI** agente di commercio Via Donatori di Sangue, 3 Oggiono
- FRIMAT SNC DI FRIGERIO MATTIA E MAINO MONIA** pubblico esercizio Via Vittorio Veneto, 16 - Bellano
- MOLTENI DANIELA** commercio al dettaglio capsule e cialde di caffè Via Buonarroti, 7/a - Costa Masnaga
- C.V.A. RAPPRESENTANZE S.A.S. DI CORSETTI VALENTINO, ALESSANDRO & C.** agente di commercio Via Roma, 32 Cortenova

LE NOVITÀ DEL C.D. “DECRETO FISCALE”

Recentemente è stato pubblicato sulla G.U. 27.3.2026, n. 72 il DL n. 38/2026, c.d. “Decreto Fiscale” contenente una serie di “Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica” (in vigore dal 28.3.2026), di seguito esaminate.

BASE IMPONIBILE IVA PERMUTE / DAZIONI DI PAGAMENTO

La Finanziaria 2026 ha modificato l'art. 13, comma 2, lett. d), DPR n. 633/72 prevedendo che, a decorrere dall'1.1.2026, la base imponibile delle operazioni permutative e dazioni di pagamento è individuata “dal valore dei beni e dei servizi che formano oggetto di ciascuna di esse, **determinato dall'ammontare complessivo di tutti i costi riferibili a tali cessioni o prestazioni**”.

Ora, è previsto che la nuova disposizione è **applicabile alle operazioni effettuate in esecuzione di contratti stipulati / rinnovati a decorrere dall'1.1.2026** (con clausola di salvaguardia per i comportamenti pregressi e senza rimborsi d'imposta).

Ne consegue che per i contratti stipulati fino al 31.12.2025 continua a trovare applicazione il (precedente) criterio del valore normale.

CONTRIBUTO IMPORTAZIONI INFERIORI A € 150

La Finanziaria 2026 ha introdotto, nel rispetto dalla normativa UE in materia doganale e fiscale, un **contributo (pari a € 2) alla copertura delle spese amministrative correlate agli adempimenti doganali relativi alle importazioni di modico valore (non superiore a € 150)**.

Ora, è previsto che il contributo in esame **non è applicabile alle spedizioni di beni importati fino al 30.6.2026**.

RITENUTA D'ACCONTO PROVVISORIE AGENZIE VIAGGI

Con la modifica del comma 5 dell'art. 25-bis, DPR n. 600/73 la Finanziaria 2026 ha previsto, a decorrere dall'1.3.2026, a seguito della soppressione dello specifico esonero, l'assoggettamento alla ritenuta a titolo d'acconto del 23% delle provvigioni percepite:

- dalle **agenzie di viaggio e turismo**;
- dagli **agenti, raccomandatori e mediatori marittimi e aerei**, dagli agenti e commissari di imprese petrolifere per le prestazioni ad esse rese direttamente.

La ritenuta è commisurata al 50% dell'ammontare delle provvigioni ovvero al 20% delle stesse se il percipiente dichiara al committente, preponente o mandante che nell'esercizio dell'attività si avvale in via continuativa dell'opera di dipendenti / terzi.

L'operatività della nuova disposizione è stata ora **prorogata all'1.5.2026**.

IPER AMMORTAMENTO INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Nell'ambito della Finanziaria 2026 il Legislatore ha riproposto a favore delle imprese, in

luogo del credito d'imposta “Industria 4.0” e “Transizione 5.0”, l'iper ammortamento per gli investimenti in:

- beni materiali ed immateriali interconnessi al sistema aziendale / rete di fornitura;
- beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia destinata all'autoconsumo.

La maggiorazione del costo di acquisizione è riconosciuta per gli investimenti:

- effettuati dall'1.1.2026 al 30.9.2028 (entro tale data è necessario che l'investimento sia “effettuato”, ai sensi dell'art. 109, TUIR, non essendo prevista la possibilità di “prenotazione” con effettuazione in data successiva);
- in beni prodotti in uno Stato UE / SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Ora, con la modifica del comma 142 dell'art. 1, Legge n. 199/2025, è stato **soppresso il vincolo che limitava il beneficio in esame agli acquisti di beni prodotti in uno Stato UE / SEE**.

“NUOVO” CREDITO D'IMPOSTA “TRANSIZIONE 5.0” 2026

A favore delle imprese che:

- **hanno presentato la comunicazione preventiva** prevista dall'art. 38, comma 10, DL n. 19/2024 per accedere all'agevolazione “Transizione 5.0”;
- hanno ricevuto dal GSE la **conferma** che l'investimento risponde tecnicamente ai requisiti di ammissibilità previsti dal DM 24.7.2024;
- non hanno potuto accedere al credito d'imposta a causa dell'esaurimento delle risorse;

è previsto un nuovo contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 35% dell'ammontare richiesto nella predetta comunicazione, aumentato delle spese sostenute per gli obblighi di certificazione (l'agevolazione è concessa nel limite complessivo di € 537 milioni).

N.B. Come desumibile dal Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri 27.3.2026, n. 166 il Governo intende “valutare, in sede di conversione del decreto, eventuali risorse aggiuntive che si rendano disponibili”.

Merita evidenziare che in risposta all'Interrogazione parlamentare 1.4.2026, n. 3-02582, il MiMIT ha recentemente annunciato la disponibilità di ulteriori € 200 milioni destinati alle imprese che hanno presentato la domanda di accesso al credito d'imposta dal 7.11.2025.

Entro il 30.4.2026, il GSE comunica alle imprese il credito effettivamente utilizzabile, dandone preventiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Il credito d'imposta in esame:

- è utilizzabile decorsi 5 giorni dalla comunicazione del GSE, esclusivamente in compensazione nel mod. F24 tramite i servizi telematici dell'Agenzia (Entratel /

Fisconline). Ai fini della compensazione:

- non è applicabile il limite pari a:
- € 2.000.000 annui ex art. 34, Legge n. 388/2000;
- € 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU del mod. REDDITI ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007;
- non opera la previsione di cui all'art. 31, DL n. 78/2010 che vieta la compensazione fino a concorrenza dell'importo dei debiti, di ammontare superiore a € 1.500, iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, per i quali il termine di pagamento è scaduto;
- non è tassato ai fini IRPEF / IRES / IRAP;
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi / componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR.

RITENUTA PREMI ATLETICI DILETTANTI

Per i **premi erogati agli atleti partecipanti a manifestazioni sportive dilettantistiche dal 28.3 al 31.12.2026** è fissata una **soglia di esenzione della ritenuta alla fonte** di cui all'art. 30, DPR n. 600/73 pari a € 300 complessivi.

In caso di superamento della soglia le somme sono assoggettate interamente a ritenuta.

RIPRISTINO REGIME DI TASSAZIONE DIVIDENDI / PLUSVALENZE SOCIETÀ DI PERSONE / CAPITALI

Con la modifica degli artt. 58, 59, 87 e 89, TUIR e l'abrogazione dei commi da 51 a 55 dell'art. 1, Legge n. 199/2025, Finanziaria 2026, sono ripristinati:

- il regime di tassazione dei dividendi;
- il regime di tassazione delle partecipazioni (PEX);

applicabile fino al 2025 dalle società di persone / capitali.

In sintesi, sono soppresse le condizioni / requisiti introdotti dalla Finanziaria 2026 (partecipazione non inferiore al 5% ovvero di valore non inferiore a € 500.000), per l'applicazione:

- dell'esenzione (41,86% / 95%) della tassazione dei dividendi percepiti da società di persone / capitali;
- dell'esenzione (41,86% / 95%) della tassazione delle plusvalenze realizzate su partecipazioni da società di persone / capitali.

Sono state ripristinate inoltre le condizioni / requisiti di cui all'art. 27, comma 3-ter, DPR n. 600/73 relativi all'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta dell'1,20% sugli utili corrisposti a società non residenti a decorrere dall'1.1.2026.

IMPOSTA DI BOLLO C/C SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche è previsto l'aumento **da € 100 a € 118 dell'imposta di bollo sui c/c emessi dal 28.3.2026** (per le persone fisiche l'imposta rimane fissata a € 34,20).

Inaugurato Palazzo Ghislanzoni in via Roma 51

È stato inaugurato ufficialmente il 16 aprile il **nuovo Palazzo Ghislanzoni di via Roma 51**. Numerose le autorità presenti oltre ai rappresentanti di Confcommercio Lecco che sono intervenuti per la cerimonia, svoltasi nel cortile interno. I presenti hanno potuto vedere gli interventi di riqualificazioni della palazzina interna e i pannelli illustrativi di com'era e di come è oggi questo palazzo prestigioso restituito alla città e alla comunità lecchese grazie alla volontà e agli investimenti di Confcommercio Lecco.

Una giornata importante per l'associazione, come ha evidenziato il **presidente Antonio Peccati**: "Oggi presentiamo alla città e idealmente portiamo a termine un progetto a poche settimane dalla conclusione del mio mandato come presidente. E questo non può che riempirmi di orgoglio. **È stata un'operazione complessa, ma davvero significativa che dà prestigio alla nostra associazione e consegna alla città nuovi spazi riqualificati.** I tempi si sono allungati rispetto alle previsioni, ma restiamo convinti della bontà di questa acquisizione".

Nella nuova struttura di Palazzo Ghislanzoni sono stati trasferiti, da fine 2024, gli uffici del Fondo di Garanzia di Confcommercio Lecco. Negli altri locali della palazzina che dà su via Roma hanno trovato spazio, tra fine 2024 e inizio 2025, negozi, uffici e abitazioni. Nel 2025 sono poi terminati i lavori nell'edificio interno. Anche in questo caso una parte sarà messa a reddito, mentre un'altra sarà utilizzata direttamente da Confcommercio Lecco: sono infatti previste nuove aule dedicate alla formazione e spazi destinati al dopo scuola per i figli dei commercianti lecchesi e dei loro dipendenti. Il presidente Peccati ha voluto poi ringraziare "le persone che hanno reso possibile questo intervento: l'impresa Fratus (ringrazio Marzio Della Giovanna e Mara Salvi), l'architetto e direttore lavori Virginia Tentori, la Tecnolario (ringrazio Alessio Maggi) che

ci ha seguiti sulla sicurezza, la Gamma Progetti (grazie a Gianluigi Fregosi ingegnere strutturista), la Castoldi Impianti Elettrici (grazie a Fabio Castoldi), a Termoidraulica Viganò (grazie ad Alessio Viganò), la Ram (ringrazio in particolare Davide Ronzoni) per la parte degli infissi, la Invernizzi (grazie a Mario Invernizzi) per la pavimentazione e i servizi igienici; la EdilFranchina (grazie a Michele Franchina); il falegname Stefano Invernizzi. Ringrazio inoltre tutte le maestranze che hanno lavorato in questi anni, il fotografo Alberto Locatelli e Raffaella Berititolare del negozio Il Fiorista. Un grazie va anche al direttore di Confcommercio Lecco Alberto Riva e a Chiara Pezzini e Jennifer Megna dell'Ufficio Marketing".

Il presidente di Immobiliare Welfare, Angelo Belgeri, ha poi rimarcato: "Questo non è solo un edificio restituito alla città. **È un luogo che torna a respirare, a generare relazioni, a produrre valore.** È, in fondo, un pezzo di storia di Lecco che ritrova il proprio futuro. Chi conosce questo palazzo sa che non parliamo di mura qualsiasi. Qui si è svolta una parte importante della vita pubblica della città. Qui sono passate decisioni, persone, storie. E proprio per questo, fin dall'inizio, abbiamo sentito forte una responsabilità: non semplicemente recuperare uno spazio, ma rispettarne l'identità". Quindi ha ripercorso idealmente le diverse tappe di un percorso che affonda le sue radici nell'autunno del 2019, quando la società decise di partecipare alla quinta asta pubblica indetta dal Comune di Lecco per la vendita di questo palazzo, dopo che le precedenti quattro erano andate deserte: "Ricordo bene quel momento: il 23 ottobre 2019, nella sala consiliare del Comune, quando è stata aperta la busta contenente la nostra offerta. Da lì è iniziato tutto. Con l'aggiudicazione a Immobiliare Welfare, società interamente controllata da Confcommercio Lecco, è iniziato un percorso lungo, complesso, ma estremamente

significativo. Il primo atto formale è arrivato nel maggio del 2020, in un momento storico che tutti ricordiamo bene, in piena emergenza Covid, con la firma del rogito. I lavori sono poi iniziati nel giugno del 2022 e si sono conclusi nell'ottobre del 2025. Tre anni intensi, fatti di progettazione, scelte, difficoltà e soluzioni". Per poi aggiungere: "Il risultato che vediamo oggi è il frutto di questo lavoro, di cui anche il Comune di Lecco può essere orgoglioso. Un palazzo che conserva la propria identità, ma che è pienamente inserito nel presente. Uno spazio aperto, dinamico, in cui attività economiche, professionali e vita quotidiana possono convivere e generare nuova energia. Credo che il valore più grande di questo intervento sia proprio questo: aver trasformato un luogo chiuso in uno spazio aperto. Aperto alle persone, alle imprese, alle idee". Il sindaco di Lecco, Mauro Gattinoni e il Prefetto di Lecco Paolo Ponta hanno voluto esprimere il ringraziamento per il lavoro, evidenziando la bontà dell'operazione e il valore per la comunità lecchese.

Dopo i saluti istituzionali hanno preso la parola Marzio Della Giovanna dell'impresa Fratus che ha realizzato la ristrutturazione e l'architetto Virginia Tentori (direttrice lavori) che hanno illustrato l'intervento e le scelte tecniche adottate. Monsignor Bortolo Uberti, prevosto di Lecco, ha poi provveduto alla benedizione, prima del taglio del nastro.

Alla cerimonia sono intervenuti tra gli altri anche gli assessori del Comune di Lecco Giovanni Cattaneo e Simona Piazza, il vicepresidente della Provincia Mattia Micheli, il Questore di Lecco Stefania Marrazzo, il Comandante provinciale dei Carabinieri Colonnello Nicola Melidonis, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Massimo Ghibaud, i consiglieri regionali Mauro Piazza, Giacomo Zamperini oltre che numerosi componenti della Giunta e del Consiglio di Confcommercio Lecco.



SICUREZZA SUL LAVORO & HACCP

CONFCOMMERCIO LECCO OFFRE ALLE IMPRESE
CONSULENZE GRATUITE,
ASSISTENZA TECNICA E CORSI

HACCP

CONSULENZE TECNICHE PER APERTURA/VARIAZIONE ATTIVITÀ
COMMERCIALI ALIMENTARI E PUBBLICI ESERCIZI
ELABORAZIONE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO: MANUALE HACCP
REVISIONE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO
ASSISTENZA ANNUALE
ANALISI DI LABORATORIO
PRESENTAZIONE SCIA
ASSISTENZA E SCRITTI DIFENSIVI A SEGUITO DI PRESCRIZIONI/SANZIONI
CONSULENZA IN MATERIA DI **MOCA**
CONSULENZA IN MATERIA DI ETICHETTATURA DI PRODOTTI ALIMENTARI
E INFORMAZIONE SUGLI ALLERGENI AI CONSUMATORI
CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI IGIENE (anche online)

SICUREZZA SUL LAVORO D.Lgs 81/08

VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)
VALUTAZIONE DEI RISCHI FISICI: rumore, vibrazioni, microclima
VALUTAZIONE DEI MOVIMENTI RIPETITIVI (Metodologia OCRA)
VALUTAZIONE RISCHI STRESS LAVORO - CORRELATO (oggettiva)
VALUTAZIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI VIDEOTERMINALI
VALUTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
VALUTAZIONE PRESENZA DI SOSTANZE CHIMICHE
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I MINORI
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE GESTANTI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO
DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE E PLANIMETRIE
INCARICO NOMINA R.S.P.P. ESTERNO (senza delega di spesa)
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)
CONTRATTO DI MANTENIMENTO/ASSISTENZA ANNUALE
INDAGINI FONOMETRICHE DI IMPATTO ACUSTICO
PRATICHE DI PREVENZIONE INCENDI
CONSULENZE TECNICHE NEL CAMPO DELL'EDILIZIA
CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (anche online)

HACCP

SPORTELLO GRATUITO

su appuntamento

sede di Lecco:

1°- 3° martedì del mese

2°- 4° giovedì del mese

delegazione di Merate:

su appuntamento

orario: 14.00-17.30

SICUREZZA SUL LAVORO

SPORTELLO GRATUITO

su appuntamento

sede di Lecco:

1°-2°-3° mercoledì del mese

delegazione di Merate:

4° mercoledì del mese

orario: 14.00-17.30

Conf
com



Confcommercio
Lecco



0341.356911

www.confcommerciolecco.it

Corsi in partenza maggio 2026



CAFFETTERIA DI BASE

RIMBORSATO 80% - ENTI BILATERALI

Un percorso completo e pratico per chi desidera avvicinarsi all'affascinante universo della caffetteria. Ideale per aspiranti baristi che vogliono lavorare in bar e strutture ricettive o per futuri imprenditori pronti a trasformare la propria passione in un'attività di successo.

Durata: 12 ore

Calendario: Martedì 12-19-26 maggio - Mercoledì 3 giugno 2026

Orario: 18.00-21.00

In collaborazione con FRIGERIO e PARMALAT



COME USARE I SOCIAL PER ATTRARRE I CLIENTI IN NEGOZIO: strategie semplici e concrete per Meta e WhatsApp Business

RIMBORSATO 100% - ENTI BILATERALI

I social non servono solo a farsi vedere: possono diventare un vero e proprio motore di vendita per la tua attività.

In questo corso imparerai a trasformare Facebook, Instagram e WhatsApp Business in strumenti che portano clienti, appuntamenti e visite in negozio, a creare contenuti che funzionano

davvero, a costruire un calendario editoriale semplice da seguire, a usare WhatsApp Business per vendere in modo diretto e a impostare campagne pubblicitarie mirate al settore.

Un percorso chiaro e subito applicabile per aumentare l'engagement, gestire al meglio i commenti e guidare le persone dai social... al tuo punto vendita.

Docenti certificati Google

Durata: 8 ore

Calendario: Lunedì 11-18 maggio 2026

Orario: 14.00-18.00



VALORIZZA LE TUE FORME: conosci il tuo corpo ed esprimi il tuo stile

Valorizza le tue forme è un corso pratico, dedicato a tutte le donne che desiderano capire davvero il proprio corpo, liberarsi dai giudizi e iniziare a vestirsi con consapevolezza, libertà ed eleganza naturale.

Imparerai un metodo semplice per valorizzarti davvero, scegliere i capi giusti, creare look armoniosi e sentirti finalmente a tuo agio nel tuo corpo e con la tua immagine.

Durata: 6 ore

Calendario: Mercoledì 20-27 maggio 2026

Orario: 18.00-21.00

**PUOI SCARICARE
IL CATALOGO SUL SITO:
www.confcommerciolecco.it**

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
UFFICIO FORMAZIONE
Tel. 0341/356911 - formazione@ascom.lecco.it**



CONSULTA IL NOSTRO SITO

CONFCOMMERCIOLECCO.IT
alla voce **SERVIZI - BANDI E CONTRIBUTI**

puoi rimanere sempre aggiornato circa
le possibilità di contributo a fondo perso o
finanziamento a tasso agevolato adatte
alla tua impresa.



AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE: iscrizioni aperte

Confcommercio Lecco, ente accreditato in Regione Lombardia, sta raccogliendo le iscrizioni per organizzare il corso abilitante:

AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE: iscrizioni aperte

- AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE
- (durata 150 ore) - calendario: dal 21 settembre al 17 dicembre 2026

Il corso si terrà dal lunedì al giovedì dalle ore 18 alle ore 21 presso la sede di Lecco, in piazza Garibaldi 4.

Il 40% delle ore verrà svolto on-line in modalità videoconferenza.

Per info e iscrizioni: Ufficio Formazione - tel. 0341/356911 - formazione@ascom.lecco.it

Credito in salita: il Fondo di Garanzia di Lecco aiuta le imprese a gestire la maggior prudenza delle banche

Negli uffici delle banche, negli ultimi anni, qualcosa è cambiato. Le richieste di finanziamento non scorrono più come un tempo: vengono analizzate, scomposte, pesate con una lente molto più severa. E così, sempre più imprenditori si ritrovano davanti a un “no” che arriva all'improvviso, spesso senza una spiegazione davvero comprensibile.

In questo scenario più selettivo, presentarsi allo sportello senza una strategia rischia di compromettere già in partenza le proprie chance. **“Il Fondo di Garanzia di Confcommercio Lecco nasce proprio per questo: accompagnare l'impresa prima ancora che la richiesta arrivi in banca, aiutandola a costruire un dossier credibile, completo e coerente - spiega il presidente Angelo Belgeri** - La garanzia è solo l'ultimo passo: il vero valore è il percorso che ci arriva. La verità è che il credito non è diventato più difficile per caso. È cambiato il modo in cui le banche leggono un'impresa”.

La conferma arriva anche **dal direttore del Fondo di Garanzia di Confcommercio Lecco, Roberto Mariani: “Il nostro lavoro parte da un'analisi approfondita della situazione aziendale:** si studiano i numeri, si valutano gli equilibri finanziari, si verifica la sostenibilità

dell'operazione. Poi si passa alla parte più delicata: mettere ordine nella documentazione, costruire un business plan che parli la stessa lingua della banca, individuare la forma tecnica più adatta e l'istituto più allineato al profilo dell'impresa”. Che aggiunge: “Un tempo bastavano un bilancio in ordine e una storia aziendale solida. Oggi non è più così. Gli istituti di credito vogliono capire come l'azienda starà in piedi domani, non solo com'è andata ieri. Guardano ai flussi di cassa come a un elettrocardiogramma: devono essere regolari, credibili, coerenti con il progetto che si vuole finanziare. E poi c'è la documentazione: non è più un allegato, ma un biglietto da visita. Un business plan confuso o un bilancio poco leggibile possono pesare quanto un indicatore negativo”. Il direttore Mariani ha una convinzione: “Dietro un rifiuto, quasi sempre, c'è una combinazione di fattori: un margine che non convince, un indebitamento che

sembra troppo alto, un flusso di cassa che non dà garanzie, oppure semplicemente una documentazione che non racconta l'azienda nel modo giusto”. Se il credito non è più un “automatismo”, ma bensì un percorso che richiede preparazione, consapevolezza e la capacità di raccontare la propria azienda nel modo giusto, il ruolo del Confidi è ancora più rilevante. “Il Fondo di Garanzia di Confcommercio Lecco si propone come partner tecnico e consulenziale, un punto di riferimento per chi vuole affrontare questo nuovo scenario senza improvvisare”, conclude il presidente Angelo Belgeri.



Il direttore Roberto Mariani e il presidente Angelo Belgeri



Elenco banche convenzionate

- DEUTSCHE BANK SPA
- BANCA POPOLARE DI SONDRIO
- BANCO BPM
- INTESA SANPAOLO
- UBI BANCA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO
- BANCO DESIO E DELLA BRIANZA
- BANCA DELLA VALSASSINA CREDITO COOPERATIVO
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO